



COMUNE DI FLAIBANO

Provincia di Udine



Registro Generale n. 80
data 01-06-2023

DETERMINA DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO

SERVIZIO TECNICO

OGGETTO:	PNRR M2C4-2.2 lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione da realizzarsi in comune di Flaibano - Anno 2023-.Finanziato dall'unione europea next generation EU. Determinazione a contrattare per affidamento diretto, ex art. 1, co. 2, lett. a), L. n. 120/2020, sulla piattaforma telematica di negoziazione eAppaltiFVG del servizio di progettazione di un unico livello di tipo esecutivo, Direzione Lavori, misura, contabilità e, redazione del certificato di regolare esecuzione. CUP J24H23000050006
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 30/03/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025 e nota integrativa;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP).
- la deliberazione giunta n. 31 del 24/04/2023, con la quale è stato approvato il Piano Risorse e obiettivi 2023/2025.

Visto il Decreto del Sindaco di Flaibano n. 1/2021 del 25.01.2021, con il quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa del servizio tecnico, salvo revoche fino a scadenza del mandato del Sindaco, ai sensi dell'art.109, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, al sottoscritto;

Visto:

- l'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:
 - a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- il comma 31 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabilisce che: *"Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano*

- aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - che successivamente, il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A;
 - in particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019;
 - che, in data 6 settembre 2021, il Ministero dell'interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, ha pubblicato sul proprio sito istituzionale un Comunicato con il quale rendeva edotti i Comuni beneficiari dei contributi ex art.1 co. 139 e ss., L. 145/2018, del passaggio delle risorse relative alla graduatoria 2021 sul PNRR.
 - che, con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione.

Dato atto che come risulta nell'allegato A al Decreto del Capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2020) il contributo destinato al comune di Flaibano per l'anno 2022 ammonta ad Euro.50.000;

Che l'amministrazione comunale ha individuato di destinare il contributo di Euro. 50.000,00, alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione volti alla riduzione dei consumi energetici e, in considerazione dell'ammontare del contributo, ha individuato in via prioritaria di intervenire su alcune tratti della pubblica illuminazione nel capoluogo;

Che con D.G. n. 8 del 27 Febbraio 2023 si nominava l'ing. Vincenzo Montesano quale responsabile del procedimento per l'intervento di *"PNRR M2C4-2.2 lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione da realizzarsi in comune di Flaibano - Anno 2023-.Finanziato dall'unione europea next generation EU"*;

Ritenuto pertanto, necessario affidare l'incarico professionale per la redazione del progetto di un unico livello esecutivo, Direzione Lavori ed attività accessorie, nonché della stesura del certificato di regolare esecuzione, per l'intervento *"PNRR M2C4-2.2 lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione da realizzarsi in comune di Flaibano - Anno 2023-.Finanziato dall'unione europea next generation EU"*, ad un professionista esterno in quanto il personale dipendente è attualmente impegnato in altre attività amministrative e non è in grado di garantire l'espletamento dell'incarico in argomento nel rispetto dei tempi estremamente limitati a disposizione;

Rilevato che è necessario definire le modalità di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione, nonché gli altri elementi di cui all'art.192 del D.lgs. 19 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Richiamati

- il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE; approvato con il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i., il quale all'art 32, "Fasi delle procedure di affidamento", comma 2, prevede che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti,

decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;

- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.lgs. 19 agosto 2000, n.267 e s.m.i., il quale all'art. 192 “Determinazioni a contrattare e relative procedure” prevede che "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire, b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

Fatto presente che l'importo stimato per le competenze tecniche in oggetto ammonta ad Euro. 5.728,87 calcolato ai sensi del DM Giustizia del 17 ottobre 2016 n. 143, escluso oneri previdenziali ed IVA;

Considerato che ai sensi dell'art. 31, co. 8, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (come convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020), novellato dall'art. 51 del D.L.31 maggio 2021 n.77 (convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021 n. 108) ed in considerazione dell'importo inferiore a 139.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., anche senza preventiva consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del D.lgs. n. 50/2016 e che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Viste le linee guida ANAC n. 1, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, nonché le linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Che in ragione del passaggio delle risorse sopra rappresentate sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, i Comuni beneficiari che hanno avviato procedure di affidamento successivamente alla data di pubblicazione in G.U. del **Decreto Ministeriale del 24 settembre 2021**, sono tenuti al rispetto della normativa in tema di appalti pubblici disciplinata dal Decreto-Legge n. 77/2021, derogatoria del D. Lgs 50/2016; Tra le altre, particolare importanza riveste l'art. 52, comma 1.2, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, che nell'ottica di favorire l'accentramento delle procedure di gara, ha disposto che *“nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato articolo 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia”*.

Che per quanto sopra evidenziato, pertanto, per le procedure afferenti alle opere a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, viene dunque annullata la sospensione degli obblighi di aggregazione di cui al co. 4 art. 37, che era stata prevista dall'art. 1 comma 1 lett. a) del D.L. n. 32/2019, ed inserita la possibilità di procedere all'acquisizione di forniture servizi e lavori, oltre che con le modalità già previste dall'articolo 37 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., anche tramite unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane o Comuni capoluogo di provincia.

Che La disposizione sopra rappresentata fa comunque salva l'applicazione delle ipotesi disciplinate dell'art. 37 comma 4 e dell'art. 52, co. 1.2 del D.Lgs 50/2016 in virtù dei quali non sono soggetti agli obblighi individuati dal co. 4 gli affidamenti di valore inferiore ad Euro. 40.000,00 per servizi e forniture e di valore inferiore ad Euro.150.000,00 per lavori;

Visto l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce che "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici".

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 31/05/2018 questa Amministrazione comunale ha aderito alla convenzione quadro di cui al comma 2 bis dell'art. 44 bis della L.R. 14/2002, che soddisfa quanto previsto dall'art. 40 comma 2 del Codice dei contratti pubblici;
- la convenzione tra il Comune di Flaibano, rappresentato dal Sindaco e la Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia rappresentata dal Direttore Centrale è stata regolarmente sottoscritta;
- ai sensi dell'art. 3 della suddetta convenzione, è stato costituito l'Ufficio della rete per la realizzazione di lavori di competenza della medesima stazione appaltante, che opera in rete direttamente sulla piattaforma telematica posta a disposizione dalla Regione;

Ritenuto:

- di procedere mediante affidamento diretto del servizio di cui trattasi, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa sanciti dall'art. 30 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di più operatori economici qualificati per la categoria dei servizi oggetto del presente appalto, iscritti nell'albo degli Operatori Economici della Regione FVG "eAppaltiFVG", al fine di reperire le condizioni economiche più vantaggiose per l'amministrazione, tenuto conto della tipologia dei servizi oggetto d'incarico e dell'ammontare dell'onorario;
- di espletare la procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite l'utilizzo della piattaforma telematica "eAppaltiFVG" messa a disposizione dalla Regione;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 53 del 09/06/2020 con la quale si autorizzano gli uffici comunali, al fine di rendere più celere le procedure di affidamento dei lavori pubblici e dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, ad avvalersi dell'Albo degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia in sede di espletamento delle procedure negoziate sotto soglia comunitaria ex art.36 D. Lgs. 50/2016;

Visto il template per RdO (Stec-affidamento diretto servizi tecnici di importo superiore ad Euro.5.000 e inferiore ad Euro.20.000– Fondi PNRR), con gli allegati modelli di dichiarazione, disponibili sulla piattaforma telematica eAppaltiFVG;

Richiamato l'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nel quale è stabilito, tra l'altro, che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di lavori, servizi e forniture deve garantire la qualità delle prestazioni e deve svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità con le modalità ivi indicate;

Atteso quindi che si rende necessario provvedere all'attivazione delle procedure di scelta del contraente per l'esecuzione del servizio di cui in oggetto;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, in merito alle competenze dei dirigenti e responsabili di servizi;
- l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- lo Statuto comunale;
- la Legge 14/2002 e s.m.i. nonché il relativo Regolamento di attuazione per quanto applicabili;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- le altre disposizioni di legge in materia in vigore;

Accertato che ai sensi dell'art. 6 bis della L.07.08.1990 n. 241, che non vi è relazione di parentela affinità di parentela fino al secondo grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del

soggetto che con l'Ente stipula il contratto e i T.P.O e i dipendenti, che hanno parte, a qualunque titolo, in detti procedimenti.

DETERMINA

1. **Di** fare proprie le motivazioni di cui in premessa;
2. **Di** avviare l'affidamento del servizio di progettazione di un unico livello di tipo esecutivo, Direzione Lavori, misura, contabilità, redazione del certificato di regolare esecuzione, relativo al all'intervento di *"PNRR M2C4-2.2 lavori di efficientamento energetico della pubblica illuminazione da realizzarsi in comune di Flaibano - Anno 2023-Finanziato dall'unione europea next generation EU"*, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), della L. n. 120 del 2020, previa richiesta di un'unica offerta agli operatori economici, selezionati dall'Albo degli Operatori Economici della Regione Friuli Venezia Giulia, in ragione della qualificazione prevista per la categoria dei servizi oggetto del presente appalto;
3. **Di** dare atto che l'appalto verrà assegnato al prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo base del servizio di Euro.5.728,87 al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e dell'IVA così come calcolato dal DM 17 giugno 2016;
4. **Di** espletare la procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite l'utilizzo della piattaforma telematica "eAppaltiFVG" messa a disposizione dalla Regione;
5. **Di** dare atto che il contratto d'appalto verrà stipulato, ad intervenuta adozione della determinazione di aggiudicazione, nelle forme e nei termini di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
6. **Di** evidenziare che il presente appalto è soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 L. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
7. **Di** dare atto che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi del comma 2 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Flaibano, li 01-06-2023

Il Responsabile del Settore
Montesano Vincenzo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.